

Codice DB2104

D.D. 20 maggio 2013, n. 69

**POR FESR 2007/13. Obiettivo Competitivita' regionale e Occupazione - Asse II - Sostenibilita' ed efficienza energetica. Bando "Piu' Green 2013 - Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese" Linea d'azione II.4 del Piano d'Azione di cui alla dgr 5-4929/2012. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e dell'elenco delle domande non ammesse all'agevolazione.**

La Giunta regionale, con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, ha preso atto della decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”.

Tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui ai punti II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” e II.1.3 “Efficienza energetica” sono volte a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali attraverso l'incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili e a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione 2012 – 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale, precedentemente approvato con deliberazione n. 19 – 4076 del 2 luglio 2012.

Nell'ambito dell'asse strategico 2 dell'Atto di indirizzo dedicato alla “Promozione dell'efficienza e del risparmio energetico”, il Piano d'Azione 2012 – 2013 promuove cinque linee d'azione finalizzate allo sviluppo di interventi di efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico, del patrimonio edilizio residenziale e interventi di riduzione dei consumi delle imprese anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi.

In particolare, la linea d'azione II.4 intende promuovere, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati integrati, nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa comunitaria, da contributi in conto capitale, la riqualificazione energetica degli stabilimenti produttivi delle imprese piemontesi.

La medesima linea d'azione modifica la misura II.8 del Piano Straordinario dell'Occupazione “Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi” – Edizione 2010 – “Più Green” - attività II.1.1 e II.1.3 - Asse II - del Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal FESR (misura approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2-230 del 29 giugno 2010, di seguito “Bando Più green”) che, ai sensi della d.g.r. 10 settembre 2012, n. 23-4546 “Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali”, è stata chiusa, avendone gli indicatori di risultato economico-finanziari evidenziato l'inefficacia rispetto agli obiettivi prefissati.

Con determinazione dirigenziale n. 141/DB2104 del 14 dicembre 2012, in attuazione della predetta linea d'azione II.4, è stato approvato il bando “Più Green 2013 - Agevolazioni per l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile nelle imprese”, che individua quali soggetti beneficiari dell'agevolazione le imprese aventi la sede o un'unità locale interessata dall'intervento sita in Piemonte e titolari di diritto di proprietà o diverso diritto reale o di godimento rispetto ai beni oggetto dell'investimento.

Nel rispetto dei criteri e degli indirizzi della deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, il bando prevede le seguenti linee di intervento ammissibili:

Linea A - Efficienza energetica

- installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- installazione di sistemi di sfruttamento della geotermia a bassa entalpia;

- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi;
- interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale.

#### Linea B - Fonti rinnovabili

- interventi finalizzati all'avvio e/o all'incremento della produzione (e conseguente uso) di energia da fonti rinnovabili a condizione che:
  - l'energia prodotta sia destinata anche al soddisfacimento, in tutto o in parte, del fabbisogno di energia dell'unità locale;
  - gli impianti fotovoltaici abbiano le caratteristiche degli "impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative" o degli "impianti a concentrazione".

Per le suddette tipologie di intervento il bando prevede un'agevolazione - composta da una parte di finanziamento a tasso agevolato, fino al 100% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, e di una parte di contributo a fondo perduto, fino ad un massimo del 20% degli stessi - concessa sulla base di una delle tre tipologie di aiuto che fanno riferimento alle seguenti normative comunitarie:

- TIPOLOGIA 1 – AIUTI “DE MINIMIS” (Regolamento 1998/2006);
- TIPOLOGIA 2 – AIUTI CALCOLATI SUL VALORE DELL'INVESTIMENTO (Regolamento 800/2008 – artt. 13 e 15);
- TIPOLOGIA 3 – AIUTI DI STATO CALCOLATI SUI SOVRACCOSTI (Regolamento 800/2008 – artt. 21, 22, 23).

Per il finanziamento del suddetto bando è stata destinata la somma di euro 5.000.000,00 (cinque milioni) a valere sui fondi già trasferiti a Finpiemonte per il finanziamento del precedente bando Più Green”, edizione 2010, quali risorse residue.

Successivamente, la succitata determinazione di approvazione del bando è stata rettificata con le determinazioni dirigenziali n. 1/DB2104 del 9 gennaio 2013 e n. 7/DB2104 del 12 febbraio 2013.

Dato atto che l'art. 4.3 del bando prevede che la valutazione delle domande, con la sola esclusione dell'esame del merito creditizio, viene effettuata, entro i 60 giorni successivi alla chiusura del periodo di presentazione delle domande, a cura del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, con l'approvazione di una graduatoria di merito basata sui requisiti prescritti dal bando stesso;

dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 66/DB2104, i termini per la valutazione delle domande, originariamente previsti al 15 maggio 2013, sono stati prorogati al 30 maggio 2013, stante la necessità, per alcuni progetti presentati nell'ambito del bando, di richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione delle pratiche;

dato atto che il suddetto articolo 4.3 prevede che l'istruttoria sia svolta da un Comitato Tecnico di Valutazione, che è stato successivamente istituito con determinazione dirigenziale n. 41/DB2104 del 22 marzo 2013;

rilevato che, nell'ambito della misura in oggetto risultano pervenute, nei termini previsti dal bando, n. 54 domande di agevolazione, per un importo totale di costi ammissibili richiesti dai proponenti pari a euro 60.415.177,08;

dato atto che, per l'effettuazione delle attività istruttorie il suddetto Comitato di Valutazione si è riunito in sette sedute (nelle date del 4, 11, 24 e 30 aprile e del 6, 9 e 16 maggio 2013) e che i verbali redatti e approvati nel corso delle medesime sedute sono agli atti del Settore;

dato atto che, nell'esaminare le domande che prevedevano l'installazione di impianti per la generazione di energia da biomasse o di impianti idroelettrici, è stata osservata la d.g.r. n. 22-8733 del 5 maggio 2008 e s.m.i. recante "Criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili”;

dato altresì atto che nell'esaminare le domande che prevedevano l'installazione di impianti per la generazione di energia da biomasse, ai sensi del paragrafo 4.2.5 del regolamento del POR FESR

2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2013) 1662 del 27/03/2013, non sono stati considerati ammissibili gli interventi relativi a impianti aventi potenza inferiore a 1 MW; considerato che, in esito all'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e merito delle domande presentate, il numero di domande ammesse è pari a 27 e che il numero di domande non ammesse è pari a 27;

dato atto che, nel predisporre la graduatoria delle domande ammesse, il Comitato Tecnico di Valutazione, nel caso di domande con parità di punteggio, ha utilizzato prioritariamente il criterio n. 1 di cui al par. 4.4 del bando (minor intervallo di tempo tra la concessione e inizio lavori dichiarato nel modulo di domanda) e, in caso di ulteriore parità, il criterio n. 2 previsto al medesimo paragrafo (cronologia di presentazione);

considerato che il Comitato, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata, ha predisposto la graduatoria delle domande ammesse all'agevolazione regionale e i relativi importi dei costi ammessi, di cui all'Allegato 1 e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato 2, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la quantificazione degli importi relativi alla quota parte di finanziamento agevolato (parte regionale) e contributo a fondo perduto, effettuata dal Comitato Tecnico di Valutazione e riportata nei sopra citati verbali è da considerarsi indicativa, in quanto gli importi definitivi saranno definiti a seguito della successiva fase di istruttoria bancaria e di verifica di rispetto dei massimali d'aiuto previsti dal bando in termini di ESL, verifica di competenza di Finpiemonte S.p.A.;

dato atto che, sulla base di tale quantificazione indicativa e della dotazione finanziaria del bando, risultano provviste di copertura finanziaria le domande collocate nelle posizioni dalla 1 alla 8 (quota parte) della graduatoria delle domande ammesse di cui all'Allegato 1;

dato atto che il Settore competente provvederà a comunicare ai soggetti ammessi l'importo dei costi ammessi, la quantificazione indicativa degli importi di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, la copertura finanziaria della domanda e i termini di realizzazione dell'intervento approvati sulla base del cronoprogramma presentato e, per le domande non ammesse, i relativi motivi di esclusione;

dato atto che la documentazione necessaria verrà trasferita a Finpiemonte S.p.A. per le successive fasi di esame del merito creditizio, erogazione dell'agevolazione, rendicontazione in itinere e finale ed effettuazione dei controlli previsti;

tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto l'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del paese) convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

vista la d.g.r. 22-8733 del 5 maggio 2008 e s.m.i. "Criteri per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento di progetti di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico e di progetti che prevedono l'utilizzo di biomasse come combustibili";

visto il regolamento del POR FESR 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2013) 1662 del 27/03/2013;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013, contenenti i primi indirizzi interpretativi e operativi per l'applicazione del sopra citato art. 18 del DL 83/2012;

visti i verbali del Comitato Tecnico di Valutazione, agli atti del Settore;  
vista la determinazione dirigenziale n. 66/DB2104 del 16 maggio 2013;

*determina*

- di approvare, sulla scorta delle argomentazioni illustrate in premessa, la graduatoria di merito delle domande ammesse a finanziamento ed i relativi costi ammessi riportata all'Allegato 1, che della presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, come in premessa specificato, sulla base della quantificazione indicativa degli importi di finanziamento agevolato (parte regionale) e di contributo a fondo perduto e della dotazione finanziaria del bando, risultano provviste di copertura finanziaria le domande collocate nelle posizioni dalla 1 alla 8 (per quota parte) della graduatoria delle domande ammesse di cui all'Allegato 1;
- di approvare, alla stregua di quanto in premessa evidenziato, l'elenco delle domande non ammesse riportato all'Allegato 2, che della presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Settore competente provvederà a comunicare ai soggetti ammessi l'importo dei costi ammessi, la quantificazione indicativa degli importi di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, la copertura finanziaria della domanda e i termini di realizzazione dell'intervento approvati sulla base del cronoprogramma presentato e, per le domande non ammesse, i relativi motivi di esclusione;
- di dare atto che la documentazione necessaria verrà trasferita a Finpiemonte S.p.A. per le successive fasi di esame del merito creditizio, erogazione dell'agevolazione, rendicontazione in itinere e finale ed effettuazione dei controlli previsti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Stefania Crotta

Allegato 1  
Allegato 2 (omissis)

**Graduatoria delle domande ammesse**

**Allegato 1**

<b>N.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Importo costi richiesti</b>	<b>Importo costi ammessi</b>	<b>copertura finanziaria</b>
1	<b>NESOCELL S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo e produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico)	21	€ 310.800,00	€ 310.800,00	SI
2	<b>TOMATIS LAMIERE S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	18	€ 1.643.190,00	€ 1.643.190,00	SI
3	<b>I.L.M.A - INDUSTRIA LEGNO MAGLIANO ALPI S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	18	€ 693.500,00	€ 495.000,00	SI
4	<b>L.PI.EMME S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica degli edifici dell'unità locale	17	€ 112.345,28	€ 102.178,28	SI
5	<b>COOPERATIVA SOCIALE DELLA PALLACORDA</b>	Incremento dell'efficienza energetica degli edifici dell'unità locale e produzione di energia da fonti rinnovabili	17	€ 880.000,00	€ 564.500,00	SI
6	<b>ATECO S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica degli edifici dell'unità locale e produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico)	16	€ 850.654,04	€ 727.010,06	SI
7	<b>BURGO GROUP S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	16	€ 828.000,00	€ 686.200,00	SI (per quota parte)
8	<b>SIGIT S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica degli edifici dell'unità locale e produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico innovativo)	15	€ 2.180.000,00	€ 2.080.000,00	SI
9	<b>BOTTO GIUSEPPE E FIGLI S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 163.700,00	€ 163.700,00	NO
10	<b>MASSUCCO INDUSTRIE S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 600.000,00	€ 600.000,00	NO
11	<b>FRATELLI PIACENZA S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 847.000,00	€ 847.000,00	NO
12	<b>CENTRALE DEL LATTE DI TORINO &amp; C. S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 99.272,75	€ 88.012,75	NO
13	<b>FINDER S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 402.207,00	€ 402.207,00	NO
14	<b>EDELWEISS S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 78.830,17	€ 78.830,17	NO
15	<b>G. CANALE E C. S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 293.509,05	€ 293.509,05	NO
16	<b>MARCHI E FILDI S.P.A.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo	12	€ 60.000,00	€ 60.000,00	NO
17	<b>CASA NATURA S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica degli edifici dell'unità locale	11	€ 886.622,65	€ 293.340,01	NO
18	<b>COSTRUZIONI D. E G. S.R.L.</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico innovativo)	10	€ 444.085,00	€ 432.445,00	NO
19	<b>DI VITA S.P.A.</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico innovativo)	7	€ 285.500,00	€ 285.500,00	NO
20	<b>CARTIERA DI BOSCO MARENGO S.P.A.</b>	Impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 5.982.432,53	€ 5.975.432,53	NO
21	<b>GALVANOTECNICA - G.T. S.R.L.</b>	Impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 200.000,00	€ 200.000,00	NO
22	<b>FIDA S.R.L.</b>	Impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 770.000,00	€ 770.000,00	NO
23	<b>ITALGELATINE S.P.A.</b>	Impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 5.685.766,13	€ 5.180.196,13	NO
24	<b>CARTIERA DELLE ALPI S.R.L.</b>	Impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 1.406.000,00	€ 1.400.000,00	NO
25	<b>PLASTIPAK ITALIA PREFORME S.R.L.</b>	Impianto di trigenerazione da fonti fossili	6	€ 8.300.000,00	€ 7.500.000,00	NO
26	<b>DENTIS S.R.L.</b>	Incremento dell'efficienza energetica del processo produttivo e impianto di cogenerazione da fonti fossili	6	€ 1.563.236,00	€ 1.525.736,00	NO
27	<b>MOLINO PEILA S.P.A.</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico)	4	€ 525.000,00	€ 467.000,00	NO